



Publicata l'ottava edizione del Bilancio Sociale di Lepida

"Nel presentare il Bilancio Sociale 2020 non si può che partire dal carattere straordinario, inedito, delle sfide che **Lepida** ha dovuto affrontare. La pandemia da COVID-19 ha alterato tutti i parametri e le condizioni della Comunità a cui ci riferiamo, costringendoci ad una emergenza globale tutt'altro che superata. Tutta la Pubblica Amministrazione, a partire dal comparto della sanità e dei servizi sociali; il mondo della scuola e in genere dei servizi formativi; le attività produttive, il turismo, la cultura e la mobilità; la comunicazione e le relazioni fra le persone; complessivamente tutti i settori della società hanno visto mutare radicalmente le regole, le esigenze e le aspettative. Tutti i servizi, le attività e le infrastrutture gestiti da **Lepida** per conto dei Soci sono stati sottoposti ad una tensione e ad uno sforzo straordinario per sostenere le Istituzioni Pubbliche e i cittadini in questa inedita condizione di emergenza. In tale contesto si devono leggere i dati e i risultati raggiunti nel corso del 2020, avendo piena consapevolezza che il settore nel quale operiamo ha subito una profonda trasformazione anche per come viene percepito, dal momento che i servizi di ICT e di relazione digitale sono diventati, in rapida diffusione, indispensabile supporto e spesso un surrogato alle normali relazioni sociali. Al solito non è questa la sede e non spetta a noi il giudizio sulle prestazioni fornite da **Lepida**. Si può, e per tanti versi si deve apprezzare lo sforzo che si è compiuto da parte di tutti i collaboratori di **Lepida** per garantire alla nostra Società di essere all'altezza della sfida. I numeri, i parametri, gli indicatori contenuti in questo Bilancio rendono conto e aiutano a capire la qualità e la dimensione del lavoro svolto e forniscono preziosi elementi su cosa, quanto e come si può migliorare. L'esperienza di questo anno, per tanti versi drammatico, ci dice anche quanto la tecnologia, nella sua evoluzione così incessante e pervasiva, sia un indispensabile supporto da garantire a tutti, con regole, diritti e trasparenza, e nello stesso tempo debba essere guidata, segnata, orientata alle finalità dello Stato di Diritto, alle sue regole democratiche e costituzionali. Anche per questo i numeri non dicono tutto ed è giusto e doveroso sottolineare come l'impegno di **Lepida**, dei suoi collaboratori, dei Soci, si sia orientato in questo 2020 in primo luogo e soprattutto ad aiutare le persone della nostra Comunità •

Alfredo Peri, Presidente di Lepida

[Consulta il Bilancio Sociale 2020](#)

LEPIDA

Nuovo digitale terrestre: focus antennisti

Con un partecipato webinar dedicato ad antennisti e installatori, Il Corecom, **Lepida** e la Regione E-R, hanno inteso declinare la campagna di comunicazione nazionale sulla Nuova TV Digitale Terrestre, direttamente sul territorio regionale, coinvolgendo le associazioni di categoria e i principali gestori delle reti di trasmissione. L'obiettivo del webinar di novembre era quello di aprire un canale di comunicazione tra gestori dell'alta frequenza e gli installatori locali, per agevolare gli adeguamenti tecnologici resi necessari dal percorso di "refarming" delle frequenze ora in corso e destinato a completarsi in E-R entro la prima metà del mese di marzo 2022. Oltre 50 antennisti hanno dunque avuto modo di confrontarsi con i referenti tecnici di Rai Way ed El Towers sui cambiamenti che interessano proprio in queste settimane i canali di trasmissione e le bande di frequenza. Si va infatti verso la dismissione della banda VHF e una razionalizzazione dei MUX e dei canali che implicherà interventi diretti su antenne e centraline. Ma le novità e gli accorgimenti tecnici da conoscere sono molti e "in progress". Per questo motivo è stata sottolineata l'esigenza di aggiornare il tavolo quando saranno disponibili nuove informazioni utili, come per esempio l'elenco definitivo dei nuovi impianti realizzati da RaiWay nell'area appenninica per coprire le aree complesse. Si segnalano alcuni strumenti utili per verifiche e segnalazioni a livello locale: Il catasto frequenze a cura dell'AGCOM (catastofrequenze.agcom.it/catasto/pubblico), il chatbot di supporto tecnico su raiway.it, i contatti di El Towers con la mappa eitowers.it/mappa-siti/mappa-siti-nord, ricordando che CNA e Confartigianato restano i principali referenti per antennisti e installatori •

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

1 milione le identità digitali SPID rilasciate da Lepida, triplicate nell'ultimo anno



È in costante aumento il numero di identità digitali rilasciate da **Lepida**, che soltanto nell'ultimo anno ha visto triplicare le richieste superando così il milione di identità digitali rilasciate, posizionandosi tra i tre primi provider IdP SPID operanti in Italia in termini di identità attivate. Il traguardo è stato possibile grazie alla facilità di rilascio delle identità e a una rete capillare di sportelli sul territorio, che oggi supera quota 2.380, frutto di molteplici convenzioni con diversi enti e associazioni, tutti impegnati a contribuire e favorire l'utilizzo dei servizi digitali attraverso SPID. Tutti i cittadini dell'Emilia-Romagna che non

hanno ancora SPID possono ottenerlo attraverso sei differenti modalità di riconoscimento sia da remoto - con firma digitale, con smartcard, con CIE o tramite registrazione video - che di persona, presso uno degli sportelli. A queste modalità gratuite si aggiunge anche la possibilità di riconoscimento da remoto con operatore (in questo caso a pagamento). Per quanto riguarda l'utilizzo, **Lepida** offre una App sviluppata ad hoc, costantemente aggiornata, disponibile per tutte le principali piattaforme mobili, che permette di gestire la procedura di autenticazione in modo semplice e veloce. Gli oltre 860mila utenti che l'hanno già installata possono generare il codice OTP necessario per l'autenticazione con SPID, ricevere una notifica push o inquadrare il QR Code presente sulla pagina di accesso del servizio. Sempre disponibile anche il codice OTP ricevuto via SMS, il cui utilizzo è però limitato a quattro accessi a quadrimestre, tranne per gli utenti più anziani per cui gli SMS rimangono illimitati ([comunicato stampa](#)). Cresce di pari passo anche l'utilizzo dei servizi online. Sono infatti più di 39 milioni gli accessi ai servizi digitali: podio indiscusso per il Fascicolo Sanitario Elettronico, seguito dai servizi INPS e pagoPA. Numeri in costante crescita anche in relazione al fatto che dal 1 ottobre SPID rappresenta l'unica chiave, oltre alla CIE (Carta d'Identità Elettronica) e alla CNS (Carta Nazionale dei Servizi), per l'accesso ai servizi digitali, così come previsto dal Decreto Semplificazioni convertito in legge 120/2020.

INTEGRAZIONI DIGITALI

Women in Tech: un ciclo di eventi su dati, lavoro, formazione, smart city

Quattro appuntamenti phygital ospitati presso i Laboratori Aperti dell'Agenda Digitale, tutti al femminile, ciascuno dei quali approfondisce un aspetto del gap di genere in ambito digitale e tecnologico in un dialogo tra l'Assessore Paola Salomoni ed esperte provenienti dal mondo delle imprese, dell'università e della comunicazione. Il ciclo di eventi si colloca a pieno titolo tra le iniziative e le sfide che Data Valley Bene Comune, l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, si è posta per il periodo 2020-2025 per uno sviluppo digitale del territorio che sia, allo stesso tempo, di eccellenza e inclusivo. Una delle sfide dell'Agenda è infatti dedicata a "Donne e Digitale": la disparità di genere rimane ancora una delle ineguaglianze più diffuse e allo stesso tempo invisibili della nostra quotidianità; disparità che si riproduce anche nel mondo del digitale e della tecnologia. Regione Emilia-Romagna lancia dunque una sfida per imprimere un cambiamento di rotta, in ambito educativo e formativo ma non solo, mettendo il tema dell'uguaglianza di genere alla base delle sue iniziative. I primi due incontri si sono tenuti il 18 novembre a Ferrara con "Data Stories: i dati raccontano la vita delle donne?" e la fondatrice del network "Women leading in AI" Ivana Bartoletti e a Rimini il 25 novembre, in cui si è discusso di "Le donne invisibili: mercato del lavoro e disuguaglianze di genere" con Azzurra Rinaldi, professoressa universitaria di Economia politica. Si

segnalano i prossimi e ultimi due incontri: il 2 dicembre a Piacenza, dedicato a "Intelligenti e inclusive: le smart city delle donne" insieme a Flavia Marzano, consulente esperta di transizione digitale e il 14 dicembre a Cesena con "Yes they can: donne competenti e digitali" e la giornalista Barbara Carfagna. **Lepida** supporta l'organizzazione del ciclo e lo sviluppo delle progettualità incluse nella sfida. I prossimi eventi saranno trasmessi in diretta sui canali social dell'Agenda digitale e sui canali di LepidaTV. Tutte le info su digitale.regione.emilia-romagna.it.

WOMEN IN TECH

Women in Tech è un ciclo di eventi organizzato nell'ambito delle attività di Data Valley Bene Comune, (Agenda Digitale 2020-2025), in collaborazione con la rete dei Laboratori Aperti della Regione Emilia-Romagna, per approfondire i vari modi in cui i gap digitali e tecnologici penalizzano le donne e limitano il loro contributo alla costruzione di una società dell'informazione più equa, inclusiva e matura. Quattro appuntamenti in cui l'Assessore all'Agenda Digitale Paola Salomoni dialogherà con esperti e professioniste per analizzare specifici aspetti di questa problematica e mettere sulle loro idee ed esperienze alla ricerca di possibili soluzioni.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e organizzati in forma ibrida, in presenza e in streaming su: www.digitale.regione.emilia-romagna.it

ISCRIZIONI: i link per la registrazione in presenza ai singoli eventi saranno disponibili a breve.

CONTATTI: segreteria@labopen.it - 051/272822

1 Ferrara
DATA STORIES: I DATI RACCONTANO LA VITA DELLE DONNE?
 giovedì 18 novembre | ore 17.30 - 19.00
 Laboratorio aperto Ferrara
 Ex Teatro Verdi
 Insieme a Ivana Bartoletti

2 Rimini
LE DONNE INVISIBILI: MERCATO DEL LAVORO E DISUGUAGLIANZE DI GENERE
 giovedì 25 novembre | ore 17.30 - 19.00
 Laboratorio aperto Rimini Tiberio
 Insieme a Azzurra Rinaldi

3 Piacenza
INTELLIGENTI E INCLUSIVE: LE SMART CITY DELLE DONNE
 giovedì 2 dicembre | ore 17.30 - 19.00
 Laboratorio aperto Piacenza
 Ex chiesa del Carmine
 Insieme a Flavia Marzano

4 Cesena
YES THEY CAN: DONNE COMPETENTI E DIGITALI
 martedì 14 dicembre | ore 17.30 - 19.00
 Laboratorio aperto Cesena - Casa Bufalini
 Palazzo del Robbato - Sala Sotz
 Insieme a Barbara Carfagna

INTEGRAZIONI DIGITALI

Digitale Comune: la PA regionale si forma e comunica la Trasformazione Digitale

Attraverso il progetto Digitale Comune prosegue il coinvolgimento attivo di tutti gli Enti della Regione Emilia-Romagna nel percorso di trasformazione digitale: è caratteristica fondante del progetto regionale quella di accompagnare l'adeguamento degli strumenti tecnologici su tutto il territorio con attività di formazione alla nostra PA e attività di comunicazione e alfabetizzazione ai cittadini. Nel giugno scorso, ogni Ente è stato informato e invitato a nominare due responsabili dedicati, per portare avanti azioni puntuali su ogni territorio. A metà del mese di luglio già il 78% degli enti aveva nominato un Responsabile Comunicazione, 83% il dato di 'copertura' territoriale per la formazione. Il primo incontro di Regione con i responsabili identificati dagli Enti è avvenuto il 19 luglio scorso e ha dato luogo ad iniziative specifiche. In tema formazione: i corsi sulla trasformazione digitale, erogati su piattaforma SELF, sono in pieno svolgimento e sono rivolti a tutti i dipendenti degli Enti, anche nel caso in cui non siano convenzionati SELF. È in particolare a questi Enti che si rivolge l'attività dello staff **Lepida**, con un'azione capillare di informazione e supporto. Grazie al grande impegno dei responsabili per la formazione degli Enti, già 3.448 persone provenienti da tutte le province stanno partecipando alle prime due edizioni dei corsi, che termineranno il 31 dicembre. Una terza edizione è prevista per gennaio 2022. In tema comunicazione, con il supporto fondamentale dei responsabili degli Enti, la cittadinanza è stata informata in raccordo con la campagna regionale di informazione attraverso siti e social anche sui webinar su SPID e AppIO per i cittadini e sono 254 gli Enti che hanno richiesto e ricevuto il materiale informativo cartaceo fornito dal progetto Digitale Comune. **Lepida** supporta gli Enti locali in questa iniziativa con uno staff dedicato per la parte di formazione e comunicazione: staff.trasformazione.digitale@lepida.it ●



SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Al via l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

Quattordici certificati anagrafici, disponibili online e in forma gratuita, liberamente scaricabili in autonomia e nella massima sicurezza da ogni cittadino italiano in possesso di una identità digitale. Questa in estrema sintesi l'innovazione - che è possibile senza dubbio definire "epocale" - rappresentata dalla piattaforma "Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente", utilizzata in anteprima lo scorso 14 novembre dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella presso il suo studio al Quirinale, e disponibile per tutti i cittadini dal giorno successivo. Quella di ANPR è la storia a lieto fine di un lungo percorso di passaggio dalla carta al digitale: lungo, in quanto l'origine di questa piattaforma si colloca naturalmente nel CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), più volte rivisto, ma che già nella prima stesura del 2005 prevedeva all'articolo 62 l'istituzione in capo al Ministero dell'Interno dell'Anagrafe Nazionale; è stato necessario però attendere il 2013 perché fosse varato il Regolamento (DPCM 23 agosto 2013 n. 109) contenente le disposizioni per l'attuazione dell'articolo 62 del CAD, ed è solo dal 21 ottobre 2016 che la piattaforma ANPR realizzata da SOGEI è diventata realtà, ricevendo i dati dei 17.000 residenti del primo Comune collegato, la città di Bagnacavallo in provincia di Ravenna. Nei cinque anni trascorsi da questo giro di boa, la piattaforma ha accolto le anagrafi di 7.827 Comuni italiani - ai quali si aggiungeranno a breve ulteriori 35 Comuni con una data di ingresso già pianificata - e l'intero contenuto dell'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), per un totale di cittadini potenzialmente abilitati all'utilizzo di

ANPR che raggiunge il 98% della popolazione nazionale. La Regione Emilia-Romagna è presente sulla piattaforma con tutti i suoi 330 Comuni, e il 100% dei residenti in regione può accedere alla piattaforma www.anagrafenazionale.interno.it utilizzando le credenziali SPID, oppure la Carta d'Identità Elettronica (CIE) rilasciata dal Comune di residenza, o una Carta Nazionale dei Servizi (CNS), e ottenere per sé o per i componenti del proprio nucleo familiare - anche in forma contestuale - i certificati disponibili su ANPR: Anagrafico di nascita, Anagrafico di matrimonio, di Cittadinanza, di Esistenza in vita, di Residenza, di Residenza AIRE, di Stato civile, di Stato di famiglia, di Residenza in convivenza, di Stato di famiglia AIRE, di Stato di famiglia con rapporti di parentela, di Stato Libero, Anagrafico di Unione Civile, di Contratto di Convivenza ●



SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Fascicolo Sanitario Elettronico: stato dell'arte e prossimi passi

Nel corso della pandemia si è evidenziato il ruolo centrale del Fascicolo Sanitario, che è stato reso maggiormente efficace mediante la modifica normativa prevista nel 2020, all'interno del Decreto Rilancio. La modifica principale, che ha già prodotto effetti benefici nei percorsi di cura, è data da quanto previsto all'articolo 3 del Decreto: il FSE è alimentato con i dati degli eventi clinici presenti e trascorsi in maniera continuativa e tempestiva. L'attivazione del singolo Fascicolo non è quindi più subordinata alla manifestazione esplicita della volontà dell'assistito, mentre rimane necessaria l'espressione del consenso alla consultazione, affinché i medici che prendono in carico l'assistito possano consultarlo. Nel corso della pandemia attraverso il Fascicolo Sanitario sono stati resi disponibili ai cittadini i documenti relativi a tamponi antigenici, molecolari e rapidi, i certificati vaccinali e il Green Pass, i certificati di guarigione e sono state inserite delle facilitazioni per evitare gli spostamenti dei cittadini e favorire il distanziamento sociale. Anche durante la campagna vaccinale il Fascicolo Elettronico è stato uno dei canali preferiti per la prenotazione delle vaccinazioni anti-Covid, soprattutto nella popolazione più giovane, consentendo la prenotazione senza spostarsi da casa. Proprio in questi giorni sono state effettuate le configurazioni per consentire la prenotazione della terza dose. Anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) viene evidenziato che il Fascicolo Sanitario Elettronico occupa un posto centrale tra gli strumenti di e-Health e ne vengono colte le potenzialità, definendolo quale "pietra angolare" per l'erogazione dei servizi sanitari digitali e la valorizzazione dei dati clinici nazionali. Obiettivo principale del PNRR è di "accelerare in modo decisivo il miglioramento, l'armonizzazione

e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)", per garantire piena accessibilità in tutte le regioni, sia da parte degli assistiti che degli operatori sanitari, nelle sue funzioni chiave: punto di accesso nella fruizione di servizi e base dati, per cittadini e professionisti, di informazioni cliniche omogenee che tracciano l'intera storia clinica del paziente. Il Piano mette inoltre al centro l'interoperabilità, affinché i vari sistemi regionali si possano scambiare dati e documenti, attraverso la piattaforma nazionale di interoperabilità (INI): a questo proposito sono in avvio sessioni congiunte di test tra le regioni per verificare lo stato dell'arte. La Regione Emilia-Romagna, tramite **Lepida**, ha già da tempo realizzato quanto previsto dal livello centrale in tema di interoperabilità. Nel Fascicolo Sanitario Elettronico vengono infatti già gestiti i referti prodotti nelle altre regioni e vengono inviati i documenti emessi per cittadini di altre regioni. Sono ora in corso le attività necessarie per la preparazione e la realizzazione dei test, con l'obiettivo di finalizzare le attività realizzate e di avere una piena interoperabilità con le altre regioni.



WELFARE DIGITALE

Il portale "YouBOS: anziani digitali in rete" al Festival della Cultura Tecnica 2021



"Per non lasciare nessuno indietro" questo è lo spirito dell'ottava edizione del Festival della Cultura Tecnica 2021, inaugurato lo scorso 20 ottobre e promosso dalla Città Metropolitana di Bologna. 500 le iniziative organizzate sul territorio regionale per informare e diffondere gli obiettivi dell'Agenda Digitale 2030 con l'obiettivo di promuovere le discipline tecniche, la tecnologia e la scienza come competenze di cittadinanza. **Lepida**, con l'Azienda USL di Bologna, ha organizzato un webinar il 18 novembre, illustrando l'esperienza maturata nel progetto europeo niCE-life e presentando il portale YouBOS - Bologna Solidale di cui si è illustrata la sperimentazione pilota.

L'obiettivo perseguito è il contrasto dell'isolamento sociale attraverso una "piazza virtuale", luogo in cui la rete (formata da esperti, cittadini, volontari) può incontrarsi e interagire, offrendo anche il necessario supporto che permetta all'anziano fragile come al caregiver di acquisire le competenze digitali per accedere ai servizi online. Attraverso incontri online bimensili si è cercato di stimolare il confronto interpersonale su temi di interesse scelti comunitariamente e approfonditi sulla piattaforma. L'evento è stato aperto dal Direttore del Distretto della Città di Bologna, Dott. Vanelli Coralli, con una riflessione rispetto al ruolo del distretto sanitario in particolare sull'intercettazione dei bisogni dei cittadini fragili. È stato particolarmente enfatizzato il ruolo del servizio e-Care, anche come esempio di collaborazione tra istituzioni e comunità, la piattaforma YouBOS e il metodo partecipativo scelto nella formazione inclusiva. L'incontro si è concluso con un intervento della Dott.ssa Malvi, Responsabile Progetti di sostegno alla popolazione anziana fragile, con riflessioni sugli orizzonti futuri di sviluppo dell'utilizzo della piattaforma digitale YouBOS, in un'ottica di ampliamento dell'esperienza in nuovi ambiti. Il portale è consultabile al link www.bolognasolidale.it.

RETI

Viaggiano veloci i bit sulle dorsali montane della regione Emilia-Romagna!

L'iniziativa contro il Digital Divide in particolare nelle aree montane si rafforza a partire dalla forte integrazione di tre aspetti: in primo luogo il forte sviluppo del progetto "CELLMON (Copertura telefonia cellulare montagna) con un piano che prevede la realizzazione di 28 tralicci nelle aree montane realizzati da **Lepida** con fondi della Regione Emilia-Romagna, in secondo luogo l'analisi puntuale degli oltre 500 servizi di banda/trasporto erogati da **Lepida** agli Operatori di Telecomunicazione che hanno sottoscritto Accordi per il superamento del Divario Digitale e delle loro crescenti necessità di upgrade e infine le richieste da parte degli Enti Soci di attivazioni di nuove sedi e/o nuovi servizi (es: videosorveglianza, controllo accessi, sistemi di monitoraggio ambientali, etc.) nelle zone montane più difficili da raggiungere. Da qui **Lepida** ha avviato un progetto che si pone come obiettivo quello di sviluppare ulteriormente le principali dorsali montane in fibra ottica presenti in regione attraverso un incremento significativo di banda e servizi disponibili. Grazie alla posa da parte **Lepida** di nuova fibra ottica su alcune dorsali montane in sostituzione di quelle attualmente acquisite in modalità IRU (Indefeasible Right of Use) e attraverso la realizzazione di nuovi POP (Point of Presence) della Rete Lepida ubicati tipicamente presso i locali messi a disposizione da parte degli Enti Soci già raggiunti dalla Rete Lepida, vengono realizzati nuovi punti nevralgici della rete i quali ospiteranno apparati performanti di ultima generazione che permettono di espandere i link oltre i 100Gbps. Questo permette di aumentare sia la



disponibilità di banda nei punti attualmente raggiunti dalla Rete Lepida e pertanto anche presso i tralicci del progetto CELLMON in cantiere e quelli in programma per i prossimi anni sempre grazie alla disponibilità di risorse economiche della Regione Emilia-Romagna, sia di continuare ad incrementare il numero di PAL (Punti di Accesso a **Lepida**) rivedendo al tempo stesso l'architettura della Rete Lepida e ottenendo una maggiore resilienza sulle sedi servite da queste dorsali. I primi sopralluoghi in diverse aree sono stati avviati nel mese di novembre e si ipotizza, grazie alla collaborazione degli Enti Soci per la disponibilità dei locali, di vedere già completati gli upgrade di alcune dorsali entro la fine del secondo semestre 2022. Nel frattempo prosegue l'attività di incremento della banda disponibile su richiesta degli Operatori come ultimamente avvenuto sia nell'Appennino emiliano sia in quello della Romagna •

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Piani di protezione civile digitali: evoluzioni in corso



Proseguono le azioni progettuali a supporto dell'Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la Protezione Civile relative ai processi di pianificazione e valutazione dei rischi, a partire da quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali". Il provvedimento ha la finalità di omogeneizzare il metodo di pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali e istituzionali: nazionale, regionale, ambito territoriale

e organizzativo ottimale, comunale; prevede inoltre che i piani siano nativamente digitali. Il supporto di **Lepida** all'Agenzia si sviluppa in azioni di analisi e progettazione, volte a condividere uno schema generale di evoluzione dell'ecosistema digitale, a partire dai sistemi abilitanti disponibili e necessari, le banche dati realizzate e in costruzione, il modello di interoperabilità, la presenza di ecosistemi verticali per l'elaborazione di scenari di intervento, ad esempio nell'ambito del rischio idrico. Il percorso intrapreso parte da un quadro ricco, ancorché non omogeneo, di applicativi e infrastrutture interne e regionali, strumenti per la metadattazione e lo scambio dati, sistemi informativi geografici, cartografici, banche dati nazionali e regionali, documentazione tecnico-scientifica sulle diverse tipologie di rischio sul territorio regionale. Con un'esigenza di strutturare in un progetto realizzativo sistematico sia il back end sia il front end dell'ampio patrimonio informativo per la produzione dei piani di protezione civile secondo le linee guida derivanti dalla Direttiva dell'aprile scorso. Nei prossimi mesi dovrebbe consolidarsi la definizione dell'architettura e dei metadati del Catalogo nazionale dei Piani di protezione civile. Terminata questa fase, spetterà a **Lepida** raccogliere i data set e le elaborazioni messe a disposizione dall'Agenzia, e popolare l'archivio digitale realizzato dal Dipartimento con servizi standard di interscambio •

Intervista

Fabio Magnani, Sindaco di Sestola (MO)

Se si considera il fattore altitudine, Sestola è al secondo posto tra i Comuni dell'Emilia-Romagna. Nonostante l'altitudine, il Comune è stato abilitato in Banda Ultra Larga da Lepida quasi 10 anni fa. Quali sono stati i vantaggi operativi per il vostro Comune?

Sestola è denominata "La Perla Verde dell'Appennino" ed è una delle più rinomate località turistiche montane del centro Italia. Il nostro comune sorge all'interno del Parco del Frignano, che comprende tutto il crinale modenese, dal Parco Regionale dell'Alto Appennino Reggiano a quello bolognese del Corno alle Scale, con caratteristiche orografiche molto diversificate e di grande valore naturalistico che salgono da circa 500 m a oltre 2000 m di quota. Se da una parte il nostro territorio per le sue caratteristiche è divenuto nel tempo meta invernale e centro turistico, dall'altra paga il prezzo di scoraggiare investimenti da parte degli Operatori di Telecomunicazione e siamo in attesa dei lavori previsti nell'ambito del Piano Banda Ultra nazionale. Nel contesto appena descritto, potere contare su una connessione stabile e veloce per un'amministrazione comunale è fondamentale perché consente di ampliare e potenziare i servizi ai cittadini, oltre che di inviare o ricevere enormi quantità di dati ad una velocità simile a quella di un grande centro abitato.



Fabio Magnani
Sindaco di Sestola
(MO)

E proprio grazie agli apparati del Comune è stato possibile estendere il collegamento anche all'intero Polo Scolastico di Via Guidellina.

Si tratta di un intervento che ha consentito infatti già dal 2018 di collegare in Banda Ultra Larga le nostre scuole. Di recente un'azienda del territorio ha donato circa 20 computer rigenerati alle nostre scuole, in assenza di un collegamento Internet, la realizzazione di un laboratorio informatico o di una sala docenti informatizzata sarebbe impensabile. Così come sarebbero impensabili esperienze di didattica digitale integrata che garantiscono il diritto all'apprendimento degli studenti anche a distanza o in modalità "mista", ossia con alunni in aula e altri a casa. Gli ultimi anni ci hanno molto sensibilizzato circa la necessità di far fronte anche a queste esigenze e per fortuna non ci siamo trovati del tutto impreparati.

Lo scorso 15 novembre è stata lanciata a livello nazionale l'attesissima Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) ossia la banca dati nazionale realizzata per semplificare i servizi demografici, per favorire la digitalizzazione e il miglioramento dei servizi. Quali pensa possano essere i vantaggi tangibili per i cittadini e per le amministrazioni?

Innanzitutto vi è un risparmio in termini economici perché i cittadini non sono più tenuti a pagare l'imposta di bollo per richiedere un certificato, poi vi è il fattore tempo: da una parte per il cittadino la possibilità di richiedere un certificato online che lo riguarda con pochissimi clic e a qualsiasi ora del giorno, dall'altra la possibilità da parte dei dipendenti comunali di essere più efficienti su altri funzioni. In sintesi procedure più semplici, riduzione degli errori nell'elaborazione dei certificati, adesso totalmente informatizzati. Senza trascurare il risparmio dei costi per gli spostamenti, di tempo per le file di attesa, di fonti energetiche, di inquinamento ambientale per l'uso di mezzi di trasporto e di personale della Pubblica Amministrazione occupato in attività di sportello.

Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate in BUL ⇨ 1.815 [+18]

Punti WiFi ⇨ 10.000 [+80]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 2.067 [+24]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.813 [+5]

Banda Internet ⇨ 27 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 29

- Stazione ferroviaria di Borgo Val di Taro, Borgo Val di Taro (PR)
- Scuola dell'Infanzia Barbattini, Roveleto di Cadeo (PC)
- Scuola dell'Infanzia Comunale, Argelato (BO)
- Scuola dell'Infanzia Statale "Gli Aquiloni", Argelato (BO)
- Scuola dell'Infanzia di Gemmano, Gemmano (RN)
- Scuola dell'Infanzia Comunale S.Andrea In Casale, San Clemente (RN)
- Scuola dell'Infanzia Pinocchio, Montescudo-Monte Colombo (RN)
- Scuola Primaria Uttini, Roveleto di Cadeo (PC)
- Scuola Primaria Falcone, Argelato (BO)
- Scuola Primaria Della Sala, Ferrara
- Scuola Primaria De Amicis, Gemmano (RN)
- Scuola Primaria Croce, Montescudo-Monte Colombo (RN)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Amaldi, Roveleto di Cadeo (PC)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Tura, Ferrara
- Liceo Classico Giulio Cesare-Valgimigli, Rimini
- Liceo Classico Giulio Cesare-Valgimigli, Rimini
- IPSAR Magnaghi, Salsomaggiore Terme (PR)
- IPSSAR Savioli, Riccione (RN)
- IAL Emilia Romagna, Riccione (RN)
- Azienda USL di Parma - UO Medicina Sportiva, Parma
- Azienda USL di Bologna - Punto Vaccinale presso Ente Fiere di Bologna, Bologna
- Azienda USL di Bologna - presso Casa della Salute di Padulle, Sala Bolognese (BO)
- Casa della Salute di Padulle, Sala Bolognese (BO)
- Consorzio di Bonifica Burana, sede di Mirandola (MO)
- Consorzio di Bonifica Burana, sede di San Giovanni in Persiceto (BO)
- Consorzio di Bonifica Burana, sede di Bondeno (FE)
- Centro Sociale Coviolo in Festa, Reggio nell'Emilia
- Centro Sociale Fogliano, Reggio nell'Emilia
- Teatro Galli, Rimini

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi

	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	634
Progettati	1.014	489
Consegnati	944	512
In funzione	939	333

Fascicolo Sanitario Elettronico

Cittadini che accedono al FSE ⇨ 2.229.320 [+54.143]

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.557 [+3]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.821.700 [+9.424]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 67.878.840 [+1.861.684]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 22.202.928 [+600.546]

Referti presenti ⇨ 21.639.843 [+658.805]

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 216 [+3]

Cantieri in fibra incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 319 [+3]

Cantieri in radio incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 226 [+1]

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 90

Aziende collegate ⇨ 490

Aziende attivate con Operatori ⇨ 464

Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 3,5 Gbps

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 6.721 [+119]

TB di storage as a service ⇨ 13.262 [+322]

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 1.034.617 [+38.622]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 2.383 [+48]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 11.386.220 [+59.013]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 3.642.258 [+35.295]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 3.045.889 [+64.446]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 318 M [+2.027.565]

su **Cartelle Cliniche** ⇨ oltre 3,2 M [+17.085]